



## Ente Parco dell'Aveto

# ATTO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 12 del 19.4.2021

### Assunto con i poteri del Consiglio Direttivo

OGGETTO: attivazione accesso allo *smart working*

L'anno duemilaventuno il giorno 19 del mese di aprile nella sede del Parco in Borzonasca il Commissario Straordinario, Michele Focacci, nominato ai sensi LR 27 dicembre 2019 n. 31 art. 38 comma 2, con la partecipazione del Direttore del Parco dr. Paolo Cresta, adotta il presente atto

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri del Consiglio Direttivo)**

Richiamato il precedente atto n. 10/2020;

Considerato che nell'anno 2020, da inizio pandemia e precisamente dal DPCM 4.3.2020 è stata utilizzata la forma di lavoro agile (*smart working*), applicata a tutti i dipendenti, sulla scorta di quanto disposto dai DPCM stessi per le P.A., inizialmente al 100% e dal mese di settembre 2020 con graduale ritorno in ufficio in misure diverse a seconda dei vari DPCM succeduti;

Considerato che l'esperienza dello *smart working* applicato al Parco dell'Aveto si è dimostrata una modalità di lavoro efficiente e produttiva, che ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano performance nonché di portare avanti tutta l'attività ordinaria amministrativa/tecnica/contabile dell'ente, conseguendo anche effetti collaterali di risparmio per l'Ente su determinate spese/consumi;

Ritenuto pertanto di riconoscere la possibilità di avvalersi del cosiddetto lavoro agile "smart working" ai dipendenti dell'Ente Parco dell'Aveto, con le modalità facilitate previste dalle attuali disposizioni in materia di contenimento della pandemia Covid-19 fino al permanere dello stato di emergenza e con le usuali modalità previste per la P.A. al cessare dello stesso, dando mandato al direttore per la relativa concessione con le seguenti indicazioni minime:

- lo SW potrà essere concesso su domanda del dipendente, qualora non vi siano oggettivi impedimenti allo svolgimento del servizio in maniera efficace ed efficiente, e previa sottoscrizione di idoneo accordo individuale
- la misura dello SW non potrà essere superiore al 60% dell'orario di lavoro settimanale del dipendente e lo stesso dovrà assicurare la presenza in ufficio in più giornate lavorative
- il dipendente si rende disponibile per il rientro in presenza in ufficio in ulteriori giornate, su richiesta dell'Ente, per esigenze straordinarie e indispensabili
- il dipendente dovrà comunque prestare il proprio lavoro in alcune fasce orarie prestabilite mattutine e pomeridiane
- il direttore dovrà sorvegliare l'andamento dell'attività dell'ente, al fine di controllare il raggiungimento degli obiettivi di performance nonché la buona prosecuzione dell'attività ordinaria dell'ente e la continuazione dei compiti e dei servizi dell'ente



## **Ente Parco dell'Aveto**

Le suddette indicazioni troveranno applicazione in un atto del direttore alla fine del periodo emergenziale, qualora a livello normativo non venga prorogata la modalità di lavoro agile semplificata;

Sentito il parere del Direttore del Parco, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della legge regionale 12/95 e dell'art. 37 dello Statuto: FAVOREVOLE;

### **DELIBERA**

Per quanto espresso in premessa:

di riconoscere la possibilità di avvalersi del cosiddetto lavoro agile “smart working” a tutti i dipendenti dell'Ente Parco dell'Aveto, con le modalità facilitate previste dalle attuali disposizioni in materia di contenimento della pandemia Covid-19 fino al permanere dello stato di emergenza e con le usuali modalità previste per la P.A. al cessare dello stesso, dando mandato al direttore per la relativa concessione, secondo le indicazioni in preambolo citate;

di dare mandato al Direttore circa l'organizzazione dello stesso, nell'ambito delle funzioni dell'ente parco e al fine di assicurare comunque il completo conseguimento dei compiti e dei servizi dell'ente.